

INDICE

<i>Prologo</i>	11
1. Il processo di accumulazione dei beni della Chiesa nei secoli X e XI	12
2. La mobilitazione della terra ecclesiastica	18
3. Crisi “congiunturali” e “strutturali” nell’organizzazione dei patrimoni di chiese vescovili e monasteri fra XII e XIII secolo	21

Parte I - Grandi proprietà di vescovadi e capitoli canonicali

Capitolo I – <i>Consolidamento, trasformazioni e gestione della grande proprietà fondiaria di vescovadi e capitoli canonicali nei secoli X-XIII. Le Chiese subalpine</i>	27
1. L’assetto patrimoniale e signorile dei vescovadi subalpini nei secoli X-XII	33
2. I rapporti con i canonici della cattedrale e l’amministrazione della grande proprietà vescovile	56
3. Le trasformazioni gestionali fra XII e XIII secolo	65
4. Contrazioni delle grandi proprietà e dei diritti ecclesiastici fra Due e Trecento	72
Capitolo II – <i>Proprietà fondiarie e giurisdizione di una signoria vescovile. Il vescovado di Acqui nei secoli X-XIV</i>	77
1. Origini della signoria vescovile e articolazione della proprietà ecclesiastica acquese	77
2. Il consolidamento della signoria territoriale vescovile e il riordinamento dell’habitat	88
3. L’amministrazione del patrimonio fondiario della mensa vescovile e del capitolo della cattedrale nei secoli XI e XII	96

4. La gestione indiretta e forme di amministrazione diretta nei secoli XIII e XIV: canoni, tributi e prestazioni d'opera	104
5. La dispersione di beni ecclesiastici e la crisi della signoria vescovile	115

Parte II - Monasteri esenti e riformati

Capitolo III – <i>Organizzazione aziendale in un'abbazia esente. San Venerio del Tino nei secoli XI-XIV</i>	127
1. Autonomia e antichi possedimenti dei Benedettini di San Venerio del Tino	127
2. Forme di amministrazione del patrimonio nei secoli XI-XIII	131
3. Crisi, restaurazione e declino del monastero nei secoli XIII-XIV	136
Capitolo IV – <i>Cluniacensi e Fruttuariensi. Due priorati subalpini</i>	143
1. Tra due crisi: il priorato cluniacense di San Pietro di Castelletto Cervo dalla fine del secolo XI all'inizio del XIV	143
2. L'amministrazione della proprietà fondiaria del priorato fruttuariense di San Biagio di Morozzo dal secolo XII alla metà del Trecento	152

Parte III - Cistercensi e Certosini

Capitolo V – <i>Forme monastiche di conduzione diretta della proprietà fondiaria. I Cistercensi di Lucedio</i>	171
1. La formazione del patrimonio fondiario e le prime grange	172
2. L'organizzazione della proprietà nei secoli XII e XIII	183
3. Una parziale riconversione gestionale tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento	190
Capitolo VI – <i>Monasteri cistercensi maschili e femminili dell'Italia nord-occidentale. Strutture patrimoniali a confronto</i>	195
1. La fondazione e la dotazione patrimoniale	196
2. L'organizzazione del patrimonio	207
3. Le esenzioni dai pedaggi e le decime	215
Capitolo VII – <i>Certose dell'area alpina occidentale</i>	219
1. Le proprietà di tre certose alpine tra la fine del secolo XII e l'inizio del XIII: Pesio, Casotto e Losa-Monte Benedetto	221

2. L'espansione in pianura delle proprietà certosine: raffronti con le dinamiche cistercensi	229
3. Segni di trasformazioni gestionali nella seconda metà del Duecento e all'inizio del Trecento	238
<i>Epilogo</i>	243
1. Le crisi delle grandi proprietà ecclesiastiche nel tardo medioevo ...	243
2. Mercato del dominio fondiario utile, del dominio eminente, della terra allodiale	246
3. La riorganizzazione di medie e grandi proprietà ecclesiastiche fra l'ultimo medioevo e la prima età moderna	253
Indice dei nomi degli autori citati	263